

Castello di Belforte: alla ricerca di un nuovo bando per il restauro

Pubblicato: Martedì 23 Giugno 2020



Il progetto di restauro e rilancio del Castello di Belforte non sarà riuscito ad aggiudicarsi il bando europeo UIA (Urban Innovative Action), ma rimane pur sempre un piano strutturato già pronto per essere avviato in futuro. Il problema resta però la raccolta dei fondi.

Il progetto di rilancio del Castello aveva superato la prima fase del bando, ma non era riuscito ad affermarsi tra i finalisti ([link all'articolo](#)). «I membri della commissione – spiega **Carlo Mazza**, presidente di **Italia nostra Varese**, associazione partner del progetto – non hanno ritenuto la nostra idea abbastanza innovativa a livello europeo, e hanno individuato alcune difficoltà nel misurare il raggiungimento degli obiettivi previsti».

«**Il nostro progetto** – aggiunge però il presidente di Italia nostra Varese – **è piaciuto molto sotto l'aspetto tecnico e sociale**, anche nell'ottica di rilancio dell'intero quartiere di Belforte».

Per il progetto – di cui Italia nostra Varese ha curato gratuitamente l'intera parte tecnica con la supervisione del suo vicepresidente **Massimo Propersi** – non tutto è ancora perduto. «La collaborazione – spiega Carlo Mazza – tra il Comune e gli altri partner è ancora attiva, e **insieme al sindaco Galimberti siamo alla ricerca di nuovi bandi per finanziare le spese del progetto**».

Intanto, con l'allentarsi delle misure anti-Covid, Italia nostra Varese si prepara a riprendere alcune

iniziative che era stata costretta ad abbandonare. «**A breve** – ricorda Mazza – **inaugureremo la “scalea” del Sommaruga al Sacro Monte**. Vogliamo inoltre partecipare al bando “Arte e cultura” di Fondazione comunitaria del Varesotto per la messa in sicurezza del matroneo del battistero di san Giovanni a Varese».

di [Alessandro Guglielmi](#)